Anno VII (Abbonamento postale) Martedì 13 novembre 1888 (Abbonamento postale) N. 270

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue L. 24
semestre . . . . . » 12
trimestre . . . . . » 6
mese . . . . . . . » 2
Pegli Stati dell' Unione postale si aggiungono le spese di porto.

# LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV^a pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in III^a pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Direzione ed Amministrazione **Via Gorghi, n. 10.** — Numeri separati si vendono all'edicola, e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin.
**Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.**

## Cinque contro uno.

Gli antichi amici e collaboratori dell' on. Agostino Depretis, i due *famosi dissidenti* ed i nuovi *triumviri anti-trasformisti* si parlarono, ben ponderarono la situazione, e finalmente si trovarono concordi. Il telegrafo annunciò questa novella all' Italia. Dunque *cinque contro uno;* dunque i capi dei gruppetti di Sinistra muoveranno guerra, in nome della Sinistra, all'illustre uomo di Stato che si usò chiamare *la mente della Sinistra!*

Questa notizia dai diarii avversi, almeno adesso, al Ministero, fu accolta con grida festose, quasi lietissimo avvenimento. E vi è chi ha già studiato il terreno, calcolate le forze, determinate le fazioni della lotta, e precisato quasi il giorno e l' ora della vittoria, cioè del trionfo della *Sinistra vera e storica* contro il neo-nato ibrido *trasformismo!*

Noi così avanti non andiamo; noi non affrettiamo col desiderio gli avvenimenti. Riguardo al modo di considerare l'Opposizione, ci siamo già espressi, e ripetiamo di non dolerci per gli avvenuti accordi, anche perchè (tutte riunite le forze de' collegati e slanciate in battaglia) non crediamo minimamente ad una prossima crisi generale del Ministero. Anzi crediamo (e lo dicemmo più volte) che se per avventura in qualsiasi votazione su una tesi speciale la maggioranza del 19 maggio andasse scomposta, all' on. Depretis dovrebbe sempre spettare il còmpito di raddrizzare le cose.

Se non che c' è da riflettere su questa alleanza degli onorevoli Zanardelli, Cairoli, Crispi, Nicotera e Baccarini, e sul significato che si vuol darle, cioè di restaurazione della Sinistra per combattere, in nome di essa, l'uomo di Stato che lo condusse al potere e conciliò adesioni e simpatie al suo vecchio programma! Davvero che sembra strano l' antagonismo odierno fra coloro, i quali, chi prima, chi poi, governarono dal 18 marzo del settantasei, auspice Agostino Depretis!

Di più, qualora si pensi che nel recente Comizio di Palermo gli avversarii del Ministero non seppero concretare verun programma diverso da quello che fu già bandiera di Depretis e degli attuali *dissidenti;* ed essere assai probabile che nemmanco nel *banchetto di Napoli* sapran dire nulla che ben serva a demarcare lo scisma, si verrà a queste conchiusioni. O che lo scisma è dovuto all' ambizione de' *dissidenti* per tornare Ministri, aombrandola con affettate paure del *trasformismo;* o che, niegando la menoma fiducia agli antichi avversarii convertiti, per non averli oggi compagni si è proclivi a rinnegare il programma, proclamando che l' on. Depretis saprebbe dimenticarlo.

Ebbene, tra pochi giorni, a Camera aperta, si conoscerà meglio il significato della nuova Opposizione. Del resto que' diarii che si rallegrano di vedere armati *cinque contro uno*, e vaticinano la caduta di quell' *uno* che fu di tanto ajuto ai cinque per farsi valere, si addimostrano ciechi per ispirito di partigianeria. Ma immaginando la Sinistra senza Depretis, fingono dimenticarsi della nostra storia parlamentare e dei festeggiamenti con cui fu accolto dalla grande maggioranza degl' Italiani l'avvento della Sinist-a. Ed è da dolersi, che, dopo que' festeggiamenti, s' avessero poi a lamentare tra la Parte più liberale della Camera tante discordie!

## Una polizia sporca.

Si narrano particolari curiosissimi sulla potenza dei ladri in Barcellona. Veniamo oggi a sapere che è stato arrestato il signor Torres, capo della polizia, durante l' amministrazione del dimessosi governatore signor Zabalda.

Il governatore, da alcuni giorni, non poteva spiegarsi alcuni fatti strani, finchè il sospetto di lui cadde sul signor Torres, ed il sospetto non tardò a cambiarsi in certezza. Nella casa del signor Torres furono sequestrate carte e documenti importanti che serviranno a mettere in evidenza diversi delitti. Fra quelli si trovò una lista delle case di gioco esistenti a Barcellona è quanto ciascuna pagava per non essere disturbata dalla polizia. Vi si trovò un orologio d' oro con brillanti, rubato ad un artista mesi sono nella Chiesa di S. Jâme. Fu pure arrestato un fratello del signor Torres.

Secondo la confessione di un altro arrestato, la polizia aveva un tanto per cento sui furti che si commettevano.

### Distruzione d' una flottiglia.

A Longsands Head, presso Margate sulle coste dell' Inghilterra, un faro di recente eretto, fu causa che la notte del 7 andasse perduta una intera flottiglia di piccoli velieri.

I naviganti scambiandolo con un faro vicino tennero falsa via ed andarono a rompersi sui banchi pericolosi di Kentische Kunk.

Di 8 velieri non si salvò pur uno. Dai vicini porti furono mandati vapori in soccorso dei naufraghi.

### Alla ricerca d' una sciabola

### Delizie franco-tunisine.

Un ufficiale francese e molti soldati invasero il domicilio di un suddito inglese alla ricerca della sciabola di uno zuavo. L' autorità inglese constatò la violazione armata.

## Miserando caso.

Al Politeama di Pisa, l'altra mattina tutto era pronto per il Comizio che prometteva riuscire imponente. L' avvocato Salvatore Battaglia, invitato a voler presiedere il Comizio, era arrivato da Firenze... quando la notizia del suicidio di Italo Possenti, anima della democrazia pisana, tutti gettando nel lutto, impose la sospensione dell' adunanza.

## NOTIZIE ITALIANE

**Roma.** Il movimento dei prefetti comprenderebbe le sole provincie di Ravenna, Siracusa, Belluno, Trapani e Rovigo.

**Bologna.** Forte nevicata sull'Appennino. Tutti i treni in ritardo.

**Genova.** Lo sciopero degli operai della Galleria di Busalla è scongiurato, grazie all'intervento dell'ingegnere capo del Genio Civile. Ieri gli operai ripresero il lavoro.

**Venezia.** 12. Un incendio distrusse, a Battaglia, lo stabilimento di molini dei fratelli Nenzi, fornai e negozianti di vini a Venezia.

— A Padova fu arrestato Pasetto padre, della Banca Veneta.

**Pavia.** *Crisi agraria.* Giungono da varie parti della provincia gravissime notizie circa gli effetti dell'attuale crisi agraria. I fallimenti dichiarati o imminenti sono numerosi. Molti fittabili, dichiarandosi impotenti a resistere all'attuale ribasso delle derrate, domandano insistentemente la rescissione degli affitti, altri dichiarano semplicemente ai rispettivi proprietari di cessare coll'anno prossimo dalla assunta conduzione di fondi. Le conseguenze di un tale stato di cose si possono facilmente prevedere: saranno ad un tempo disastrose per fittabili e per proprietari.

**Firenze.** *Un uomo rimpianto.* L'Amministrazione della Società Italiana delle Strade Ferrate Meridionali ha fatta una perdita che sarà vivamente deplorata.

Il comm. ingegnere Giulio Marchesi ieri l'altro notte cessava di vivere dopo lunga e dolorosa malattia. Contava soli 51 anni.

Ispettore generale alle costruzioni e vice-direttore delle Strade Ferrate Meridionali, era uno dei valenti e distinti in quel corpo degli ingegneri, che per l'alta perizia tecnica si è meritata una fama oramai europea.

**Cosenza.** Si è presentato spontaneamente al prefetto il brigante Ricca. Così è finito il brigantaggio.

## NOTIZIE ESTERE

**Portogallo.** Il re di Portogallo, a pena il principe imperiale di Germania sia arrivato da Genova su terra spagnuola, manderà a salutarlo una deputazione militare, la quale avrà incarico di invitare Federico Guglielmo ad essere ospite alla corte di Braganza.

**Spagna.** I giornali discutono vivamente in vario senso la visita del principe di Germania. Preparansi feste splendide.

**Egitto.** Lo sgombero degli inglesi terminerà alla metà di dicembre, ma tre reggimenti resteranno ad Alessandria.

**Germania.** Il principe imperiale partirà giovedì per Genova via Monaco, e si imbarcherà a Genova per Barcellona. Viaggierà in incognito fino a Genova.

**Serbia.** Corre voce, e probabilmente è fatta spargere ad arte dal Governo, che l'arresto di molti membri avvenne perchè il Governo era venuto sulle traccie di una cospirazione diretta contro la vita del re, di cui gli arrestati erano o promotori, o complici o consapevoli.

La *National Zeitung* annunzia che Giers cancelliere russo recasi mercoledì a Friedrichsruhe per visitare Bismark.

## CRONACA PROVINCIALE

**Sul Tagliamento.** *Bagnarola, 10 Novembre.*

*Onor. Sig. Direttore,*

La prego a voler concedere un posto a questo mio articolo nell' accreditato di Lei Giornale, favore che altre volte ottenni dall' esperimentata di Lei gentilezza, e di cui le sono grato. Non guardi alla forma, ma all' importante argomento che vi si tratta, argomento vitale per una regione del Friuli, e che ha assai, più titolo all' accoglienza della stampa, che non il resoconto di un' escursione alpina, o la descrizione fatua d' un tramonto di sole, argomenti che molto spesso empiono le colonne anche di qualche giornale serio, e che non hanno altro scopo che di allettare l' ozio degli spensierati.

Quando si gonfiano minacciosi i fiumi; quando il panico delle popolazioni cresce ad ogni aumentar delle acque; quando, impotenti a sostener l'urto di queste, rovinano gli argini, e l' onda desolatrice sommerge le campagne, e tanti infelici vedono involarsi i raccolti in uno all' abbattuto abituro, allora, solo allora, chi poteva a tempo impedire la sventura, riconosce il suo torto di non averlo voluto.

Siamo ancora sotto la tetra impressione dei danni arrecatici l'anno scorso dai fiumi, che ancor li paventiamo come terribili flagellatori.

Il Tagliamento che, in istato ordinario, serpeggia ipocritamente a nostra vista colla placidezza d' un ruscello, in causa della sua pendenza ripida e tortuosa, diventa minaccioso

---

8 APPENDICE

## TRA DUE DONNE

—

### V.

#### Uomo e donna.

*(Continuazione).*

V'era un po' d' ironia in tutto ciò ch' ella diceva; quel fare scherzoso sembrava nascondere gli sforzi per apparire calma, ossequiente alla ragione — la potenza tante volte misconosciuta.

Ma l' indulgenza predominava in quest' anima sconvolta, afflitta di buon'ora, e le imprimeva un certo che di grandezza, che la mostrava superiore alle lotte della vita.

Più d' un'ora era trascorsa.

Guido non misurava il tempo; si abbandonava alle sue nuove impressioni con quell'ardore subitaneo e leggero, ch' è la facoltà ultima dei cuori già nelle lotte amorose adusati.

Tentava, con tutti i mezzi possibili, di rianimare la conversazione, cercando di costringerla a confessare la condizione reale del suo cuore.

Ma i suoi sforzi tornavano vani: la donna era più avveduta di lui.

Quando egli credeva di aver toccata una corda sensibile dell'animo suo, non gli restava che un sottile capello. Quando sperava di afferrare l'essere morale che gli stava dinanzi per analizzarlo, il fantasma scompariva come soffio leggiero...

### VI.

#### Il rivale.

D'un tratto si battè con violenza alla porta; perchè il romor del torrente, che tutto superava, avea certo impedito di sentire i primi colpi, e quindi si ripetevano con impazienza.

Adele trasalì.

— È vostro cugino, Enrico — le disse Guido — egli viene ad avvertirmi che si fa tardi. Ma se vi degnate di accordarmi pochi istanti ancora, vo' a dirgli che m' aspetti... Posso sperare, signora?

E si preparava ad insistere, quando Gioseffa entrò tutta frettolosa.

— Il signor conte di Morangy vuole entrare ad ogni costo — diss'ella in portoghese alla sua padrona — egli è là... non sente ragioni...

— Ah! Dio mio! — sclamò ingenuamente l'Adele in inglese — Egli è così geloso!... Come nascondervi?...

Guido restò come colpito da un fulmine.

— Fatelo entrare — comandò quindi l'Adele alla negra — E voi — soggiunse, rivolta a Guido — passate al balcone. Fa un tempo splendido; potete ben aspettare ivi cinque minuti!

E dolcemente lo spinse al balcone.

Poscia calò giù di nuovo la tendina e si avanzò verso il conte che entrava proprio allora.

— Che vuol dire tutto il fracasso ch'ella fa, signore? — gli disse con fare calmo. È una vera invasione.

— Ah, me lo perdoni, signora, la prego, me lo perdoni. Vedendola uscire così bruscamente dal ballo con Gioseffa, ho creduto l' avesse côlta qualche malore improvviso. Questi ultimi giorni, ella mi parve alquanto poco bene... Ne ero spaventato!.. Dio mio! perdonatemelo, Adele, sono uno stolto, un pazzo... ma vi amo tanto, che non mi so più che faccia...

Mentre il conte parlava, Guido, rinvenuto appena dalla sua sorpresa, si abbandonava ad un violento accesso di collera.

— Donna impertinente! — pensava egli — che ha l' impudenza di pregarmi di assistere ad un colloquio da sola a solo col suo amante! Se è una vendetta premeditata, se è un volontario insulto, che si guardi!... Ma che pazzia! Se mi mostrassi offeso, le darei vittoria.... Vediamo! Assistiamo a questa scena d' amore col sangue freddo di un vero filosofo...

E si spinse alquanto infuori, leggermente spingendo la tendina in modo da potere, nel mentre sentiva tutto, anche tutto vedere.

Il conte di Morangy era uno dei più begli uomini di Francia — biondo, alto, d'una figura più imponente che espressiva, dedito a corteggiare le donne. Era un po' balbuziente; il tono di voce però avea dolce e carezzevole; l'occhio grande, ma senza fuoco; la bocca sottile e quasi sempre sorridente d'un sorriso ironico, la mano bianca e sottile come quella di una donna ed il piede calzato con molto gusto.

Agli occhi di Guido, era il più temibile rivale che si potesse avere: un avversario degno di lui.

Il conte parlava francese, e l'Adele rispondevagli in questa lingua con bella pronunzia e frase scelta. Ancora una nuova scoperta!

Ella ascoltava le proteste d'amore con manifesta compiacenza.

Il conte azzardò due o tre frasi appassionate che parvero a Guido allontanarsi un poco dalle regole del buon gusto e della convenienza dramatica.

L'Adele non se ne adontò punto; sorrise dolcemente come il solito — e nulla più.

Ella pregava il conte a ritornare al ballo prima di lei, dicendo non conveniente che vi rientrassero assieme. Ma egli si ostinava di volerla condurre sino alla porta, giurando che la seguirebbe solo un quarto d' ora dopo. E così parlando, s' impadronì delle mani di lei, che gliele abbandonava noncurante...

Guido stava per perdere la pazienza.

— Sono uno sciocco — si disse infine — di assistere pazientemente a questa commedia quando posso uscire...

Si spinse in fondo al balcone.

Era chiuso da una balaustrata; e al disotto stendevansi delle roccie grigiastre che non avevano punto la forma d'un sentiero.

Non pertanto si azzardò a scavalcare la balaustrata, ed a fare qualche passo sul pendio delle roccie.

Ma fu tosto costretto a fermarsi.

Le roccie finivano a picco in un burrone, in fondo al quale gorgogliava fragorosa l'acqua della cascata. Un cerbiatto non sarebbesi avventurato tra quegli abissi.

La luna, salendo placidamente su pel cielo sereno, mostrò qualche profondità del burrone, donde solo qualche cresta bizzarra di roccia lo separava.

Fu obbligato a chiudere gli occhi per non provare le vertigini; e con mille precauzioni riguadagnò il balcone. Quando ebbe scavalcata di nuovo la balaustrata e vide — tra essolui ed il precipizio — quel facil riposo, si credette il più felice degli uomini, avesse dovuto pagare l'asilo sicuro che riguadagnava, al prezzo del trionfo del suo rivale.

Gli fu d'uopo rassegnarsi ad aspettare le tirate sentimentali del conte di Morangy.

— Signora — diceva questi — troppa finzione con me. È impossibile che non sappiate quanto vi amo. Siete ben crudele di trattarmi come se fossi acceso da una di quelle fantasie che nascono e muojono in un giorno. L'amore che m'ispiraste cesserà coll'ultimo palpito del cuore... Oh credetemi, signora; se voi non volete accettare il mio affetto, tutto me stesso, vedrete che anche un uomo di mondo può perdere ogni rispetto delle convenienze sociali e sottrarsi all'impero della fredda ragione... Oh non mi riducete alla disperazione! o temetene gli effetti.

*(Continua)*

ad ogni piccola insistenza di pioggia alla montagna. Le acque si accavalcano come giganti in fuga, e la tortuosità del torrente, facendo argine all' immediato smaltimento delle acque, lo innalza in dodici ore allo stato di piena allarmante. Pochi fiumi in Italia hanno la pendenza del Tagliamento, pochissimi si rendono così rapidamente minacciosi, e nessuno è meno riparato d' argini e di sfoghi, relativamente alla sua importanza.

Il deputato Cavalletto, uomo tecnico di grande levatura, altra volta ha rivolto lo sguardo a questo torrente; e nel desiderio d' essere utile a qualcuno, operò perchè l' argine sinistro venisse innalzato e robustato dalla parte di Latisana, dimenticando che, salvando quella zona, esponeva a certo pericolo i latifondi del distretto di Portogruaro, restando l'argine destro di molto inferiore al livello del sinistro.

Tante volte sono sante le intenzioni di chi opera dall' alto; ma spesso avviene che, in buona fede, volendo esser utile a pochi, si dimentica il bene di tutti. E il deputato Cavalletto, operando a favore di Latisana, involontariamente agiva a pericolo dei possidenti della riva destra, che inevitabilmente si vedrebbero rovesciare le acque di questo temuto torrente, nel caso di una piena, perchè rincalzate dall' innalzato argine opposto.

A ragione dunque i possidenti della riva destra del Tagliamento non possono sentire gratitudine per l' onorevole Cavalletto, ed anzi possono rivolgergli l' esclamazione di Cesare: *To quoque, Brute?* Tu, sincero uomo di Destra, perorare per una *sinistra?*

Si dice che il Governo non ha fondi per riparare la riva destra; ma, perchè dunque vi erano per la riva sinistra? Lessi nei giornali che dal fondo di riserva furono prelevate l. 80 mille per lavori di abbellimento. Ma se si prodigano i denari in opere superflue, come è giustificabile che manchino per le necessarie ed urgenti?

Il Tagliamento, per le sue condizioni attuali di arginatura, riesce pericoloso alla riva destra più assai di quello che lo era anni fa, poichè non esistono più gli sfioratori del ponte ferroviario da una parte e quello di Fraforeano dall' altra, sfoghi che, disperdendo parte della corrente, servivano quali valvole di sicurezza in tempo di montana.

Ad accrescere il pericolo per la riva destra, esistono presso S. Giorgio e S. Mauro, nell'alveo del fiume boschetti di acacie, di pioppi e di vimini che, arginando la corrente, la innalzano da questa parte a un livello maggiore di quello della riva opposta. È la mancanza dunque di sfoghi che prima esistevano, e l' agglomerarsi delle acque sostenute dai boschetti, e l'essere il livello dell'argine destro inferiore al sinistro, possono essere, anzi lo saranno certo, cause di disastri che l' infelice colpito non causerà alla giustizia di Dio, ma alla trascuranza degli uomini.

Accolga, onor. sig. Direttore, i sensi di mia sincera stima e mi creda

Di Lei Obb. Dev.
*Gaetano Toniatti.*

**L'angina** serpeggia in vari paesi della Provincia. A Zuglio, rubò — è la parola — due fanciulli a quel Segretario comunale: a Mortegliano v'è ancora qualche caso.

Poveri genitori! sempre in apprensione.

# CRONACA CITTADINA

L'Amministrazione della ***Patria del Friuli*** *prega i soci di città ed i soci provinciali a mettersi in regola con essa per l'associazione a tutto dicembre. Questa preghiera è poi indirizzata specialmente a quei soci, che, oltrechè per l'anno in corso, sono in debito per maggior periodo di tempo.*

## Atti della Dep. Prov. del Friuli.

*Seduta del giorno 9 novembre.*

La Deputazione provinciale, in seduta odierna, approvò i bilanci preventivi 1884 dei Comuni sottoindicati autorizzati ad attivare la sovraimposta addizionale nei limiti seguenti, cioè:

| | | |
|---|---|---|
| Pel Comune di Pasian di Prato frazione omon. add. | L. | 1.54.—.— |
| Colloredo | » | 1.49.—.— |
| Passons | » | 1.72.—.— |

pei Comuni di

| | | |
|---|---|---|
| Clauzetto | L. | 2.98.37.— |
| Vito d'Asio | » | 3.13.—.— |
| Vivaro | » | 1.009.—.— |
| Cavasso Nuovo | » | 2.0371.—. |
| Platischis | » | 2.8292. |
| Azzano X | » | 2.12.—.— |
| Prato Carnico | » | 2.00.—.— |
| S. Daniele fr. omon. | » | 1.01.44758 |
| fr. di Villanova | » | 1.03.3774 |
| Ronchis | » | 1.25.—.— |
| Montenars | » | 2.20.—.— |
| Chions | » | 1.53.452 |
| S. G. di Manzano | » | 1.04.—.— |
| Sequals fraz. omon. | » | 1.91.—.— |
| fr. di Lestans | » | 1.74.—.— |
| Reana al Rojale | » | 1.33.—.— |
| Roveredo | » | 1.63 3[10 |
| Buttrio | » | 1.18.—.— |
| Ipplis | » | 1.22.—.— |
| Verzegnis | » | 1.60.—.— |

Autorizzò a favore di diversi esattori e del cassiere provinciale il pagamento di L. 3302.30, quali assegni per pagare gli stipendi di novembre e dicembre 1883 ai capo-cantonieri e stradini provinciali.

Al cessato esattore del Distretto di S. Pietro di L. 37.74 in rimborso di partite d'imposte dirette che ottennero il discdrico.

Alla Direzione dell'Ospitale Civile di Pordenone di L. 365.65 per dozzine di menteeatti poveri nei trimestri III. e IV 1872.

Furono inoltre trattati altri N. 24 affari, dei quali N. 3 d'ordinaria amministrazione della Provincia, N. 17 di tutela dei Comuni, uno d'interesse della Opera Pia Ospitale di Udine, uno risguardante elezioni amministrative, e N. 2 di contenzioso amministrativo; in complesso N. 46.

Il Deputato Provinciale
*G. B. Bossi.*

Il Segretario *F. Sebenico.*

**Per l'America.** Quasi quattrocento contadini partirono ieri dalla città nostra per Genova, donde salperanno per il Nuovo Mondo. Famiglie intiere, compresi i fanciullini e bambini poppanti! La maggior parte sono dei seguenti paesi: Martignacco, Faugnacco, Pagnacco, Moruzzo, Cereseto, Torreano, San Daniele, Palmanuova, S. Maria la Longa, Claujano, Privano, Mereto di Tomba, Bressa di Codroipo, Dignano, Pavia di Udine, Villalta, Lovaria, Trivignano, Rosazzis, San Giovanni di Manzano, Nespoledo e Percotto — del territorio italiano; Strassoldo Ajello, Visco, Viscone, Romans, Alnisco ed altri del territorio soggetto all' Austria-Ungheria.

È doloroso notare che facevano parte degli emigranti **ventidue bambini al disotto di un anno, dieci di un anno circa; dodici di due anni; quattordici di tre anni; dodici di quattro anni...** Non abbiamo rilevato quelli di cinque a sei anni. Quelle tenere esistenze, esporle alle peripezie di un così lungo viaggio ed alle incertezze del nuovo soggiorno!!

Giovedì partirà quasi un altro centinaio d' individui.

**Un verdetto dall' Estero.** Un amico nostro, giunto or ora da un suo viaggio all' estero, volle notarci come strano il fatto che nei principali Alberghi, specialmente di Francia, del Belgio e della Svizzera, come pure nei ristoranti e nei caffè, si vadano negoziando e vendendo su larga scala biglietti della Lotteria di Verona. — Noi non trovammo, a dir vero, nulla di strano in tutto ciò. Il programma e il regolamento della Lotteria vennero, fin dal bel principio, divulgati all'estero in tutte le lingue; piacquero; si apprezzò la convenienza della Lotteria sotto tutti i rapporti; cominciarono dall' estero come nell' interno gli importanti acquisti; ora poi che è notorio esser giunta la Lotteria proprio alla chiusura (avendo luogo l' estrazione col 31 dicembre prossimo), si dà mano ad esaurire quanto ancora resta dell' emissione.

E resta ancora in quel poco forse il meglio; forse le cinque cartelle fatate, dal numero eguale per le diverse categorie, cui toccherà la vincita del mezzo milione; restano ancora centinaia perfettamente complete per concorrere a premi sicuri; rimane ancora, insomma, tutto quanto si può desiderare di meglio. - Nè va dimenticato, a proposito di questo fondo dell' emissione, che per lo più tocca agli ultimi venuti portarsi via le più grosse vincite; è là, ad attestarcelo, fra gli altri, quel Dottore di Parma, che il 2 corr. vinceva il premio di 80,000 fr. del Prestito di Genova: egli era stato proprio l' ultimo a comperare una cartella di quel Prestito.

**Il Giornale di Udine** pubblica dei fatti senza nominare il luogo dove avvennero. Ieri, ad esempio, riporta un articoletto dove si parla di un portalettere infedele. Quantunque questa figurasse tra le notizie italiane e non nella cronaca cittadina, non avrebbe potuto il sullodato giornale dire che il fatto è avvenuto a Roma a scanso d' equivoci e malintesi?...

**Povera roggia!** Dopo il guasto alla Pescaia di Zompitta, causato dall' ultima piena del Torre, ogni poca di piova che ci regali Giove, il Consorzio è costretto a privare d'acqua le tranquille roggie.

Questo avvenne sabato e ieri, lunedì, con grave danno degli stabilimenti industriali grandi e piccoli che si alimentano colle sue acque.

***La Pastorizia del Veneto*** n. 21, contiene articoli sui *Silò* della redazione, unitamente ad una lettera del Commendatore Clementi Bortolo, Deputato al Parlamento di Vicenza, quindi un progetto sulle *Cantine sociali* sviluppato dal dott. L. Perisutti di Tolmezzo. Sulla *latteria sociale di Zaibon* un articolo del sig. Luigi Volpe nel quale si addimostrano i vantaggi del risparmio di solo mezzo centesimo per litro di latte e quali benefici può arrecare nella istituzione delle latterie. — Riassume la Direzione lo scritto del prof. Petri L. sulle condizioni *della frutticoltura in distretto di Cividale* e sullo stesso argomento havvi una corrispondenza per quanto riguarda *il distretto di San Pietro al Natisone.* — Segue una rivista degli *Atti del Consiglio di Agricoltura*, corrispondenze da Marostica, Salerno, Porcia di Pordenone, Capua, ecc. Merita segnalato l' articolo del sig. Bigozzi sull' *Agricoltura in Friuli*, le riviste *bibliografiche* del sig. Cancianini e dott. Tacito Zambelli, oltre altri articoli della Direzione, notizie ecc.

## Impieghi di seconda categoria.

*Il Ministro delle Finanze,*

Veduti i Reali Decreti 19 aprile 1873 N.o 1368 e 14 agosto 1881 N.o 370 concernenti gli esami per ammissione agli impieghi di seconda categoria nell' amministrazione esterna delle gabelle;

Veduti i Decreti Ministeriali del 28 Maggio 1873 e del 20 agosto 1881, che stabiliscono le discipline degli esami stessi;

*Determina quanto segue:*

Nel giorno 28 e nei successivi del p. v. mese di gennaio 1884 presso le Intendenze di finanza in Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino e Venezia, saranno dati gli esami per i suddetti impieghi di seconda categoria.

Gli aspiranti che intendono di essere ammessi ai suddetti esami dovranno presentare domanda o direttamente alla Direzione Generale delle gabelle o all' Intendenza di finanza della provincia nella quale sono domiciliati, non più tardi del giorno 30 novembre p. v. Le domande di ammissione, stese di propria mano, dagli aspiranti su carta bollata da L. 1 e legalizzate da un capo di servizio dell' Amministrazione finanziaria, oppure dal Pretore del Mandamento, ove gli aspiranti hanno domicilio, dovranno essere corredate;

1. dell' atto di nascita, da cui risulti che l' aspirante ha raggiunta l' età di 17 anni, e non oltrepassata quella di 30;

2. di un documento che provi avere l' aspirante conseguita almeno la licenza liceale o quella dell' Istituto tecnico;

3. dei certificati:

*a)* di buona condotta,

*b)* di cittadinanza italiana,

*c)* di celibato o di vedovanza senza prole rilasciati dal Sindaco del proprio paese;

4. della fede di specchietto rilasciata dalla competente Autorità giudiziaria;

5. della tabella dei servizi prestati, quando trattasi di individui, che si trovano già in servizio dello Stato. I Commessi delle dogane e delle saline di qualunque classe, potranno essere ammessi ai suddetti esami, sopra loro domanda; corredata da una copia; autenticata d' Ufficio del rispettivo stato di servizio, anche se non posseggano i suddesignati requisiti di età, di stato di famiglia e di studi percorsi, a condizione però che nel giudizio pronunciato sul loro conto ne' due ultimi semestri, abbiano riportato almeno la media di sei punti nel grado di operosità, diligenza e moralità. Nelle domande dovrà indicarsi il domicilio dell' aspirante e presso quale Intendenza delle suindicate intende di subire l' esame.

L' esame sarà dato sulle materie indicate nel programma annesso al Ministeriale Decreto 20 Agosto 1881 succitato.

Roma, 17 ottobre 1883.

Il Ministro
*V. Ellena.*

**Club filodramatico udinese. Sezione Tersicore.** Sono convocati i soci alle ore 8 pom. di questa sera alla sede nel locale II piano, Teatro Minerva, per trattare il seguente ordine del giorno:

Nomina del Presidente — Vice-presidente — Segretario — Cassiere.

**Teatro Minerva.** Anche la *Figlia di mad. Angot* ha fatto il suo tempo: ieri sera siamo ritornati al solito vuoto in teatro.

Venne bissato il *walzer* ed applauditi i soliti artisti.

Stasera *Pipelè* col ballo *Fanny.*

**Che freddo!** La temperatura minaccia di scendere sotto lo zero.

Due capi scarichi uscivano dal Minerva.

— Si parla tanto di questa *Figlia di madama Angot.* Io, vede, pagherei un occhio per sapere chi era la *Madre* di questa *Figlia di madama Angot...*

— Mi meraviglio che lei si permetta d' ignorarlo...

— Chi era dunque?

— (Con aria di profondo convincimento) Diavolo! Era... Lecoq!

Tutti gli astanti fuggirono, rabbrividendo.

**Che cosa è la verità e dove si trova.** È difficile argomentarlo: è un rebus indecifrabile.

A proposito degli emigrati in America, riportavamo giorni fa brani di lettera di uno di Feletto, che scriveva a suo padre tutto il male possibile.

Oggi abbiamo sottocchio un' altra lettera parimente di un Felettano, che scrive a sua moglie di trovarsi arcicontento.

*Quid est veritas?* È bisogna notare che quest' ultimo faceva parte della stessa spedizione nella quale si era incorporato il primo di Feletto.

Avendo noi riportato il male, viene da se che dobbiamo riferire anche il bene; e lo facciamo colle stesse parole dell' emigrato.

Buenosaires, li 20 setembre 1883.

Cara moglie io tido notisia del mio statto di perfettisima salutte.

Così spero il simile dite e dei figli Amalia e Beputti duncue ti domando scuse se io son Ritardatto ascriverti perche non sapevano Come che lavorava si algiorno opure a Contratto e Così sono ritardatto percuel e Così lavoro a Contratto untanto al Cappo ducue io *Peradesso* ti dispedico un vaglio di ciento franchi eventi.

Tutti i lavoranti ano i suoi feri ogniuno perchè lavorano tutti a Contratto. e Così lavoro anche mi lo stesso, piu lavoro e piu guadagno.

An Cora non o la pratica dei lavori perche cui lavorano tutto indiferente di noi e Così Bisogna Contentarsi di cuelche si puol: adesso guadagno 8 10 franchi al giorno secondo i lavari ma cuando che o la pratica si guadagna 12, 14 franchi giorno secondo i lavori ma Bisogna lavorare e sapere la lingua Bene pel viver poi si spende 2 franchi al giorno viver e dormire cioè la Camera Così tutti in principio ano dovutto Contentarsi di cuel pocco che posano pero. Con cuei due franchi al giorno di vivere si sta Bene tre pasti al giorno due portade al pasto Carne tantta che civuol e poi la menestra emeso litro di vin alpasto lamatina si prede il te di Calascine e pane e poi tanto che ci vuolle Carne adinsbreco insoma si viver di signori. Cuanti giorni che io piango avedertanta Roba sulla tavola a mangiar e bevere pensavo frame e dicevo io cui tanta Roba che vansano e la moglie e figll chisa Come si trova a esere forsi patire la fame e così non puol farmi nianche Buon profitto. Basta dati coragio ecco che dio mi ajiuta dati coragio che adesso spero che non patite più sedio mi lasi la salutte ami e ati e ai figli perchè cui in cita sono molti lavori di tutti i arti perche tutti i artisti sono rispetatti che in lafesta tanto i artisti che i signori non si conosce perche sono Benvistiti Come i signori e vivalamericha e' viva perche perche le un Comercio terib. le altro che di star insalutte. Pregatte per me che dio mi lasi la salutte perche ame non mi vansa temppo pocco fra i lavori e pensare per voialtri e per la imparare la lingua o la testa sempre inpensare giorno e notte,

Di cui un mese tornaro aspedirti che tu termini di pagare tutto perche seritorno in italia no voglio che nissuni mi guarda di mal occio perche o fatto sempre il galantuomo purtroppo e cosi voglio farlo anche inamericha giache dio miajutta. Basta dati Coraggio ti do notizia poi della Citta che le una belisima cita bei palazzi, bei negozi tutte le Calle fuori per fuori della citta sarano più di quatro cento Calle e tutte fuori per fuori della Citta tutte dritte e inferatte che corono i tranvai e tutte le carosse sui feri come il vappore Le Buonissimo aria di salutte Belle Chiese Belle funsioni fano delle Belle Processioni con musiche con fuochi artificiali il giorno 30 agosto Santarosa dalima Patrona dellamericha ano fatto una Bellisima festa tutte le società di musiche erano fuori assieme e andatti tutti in tun giardino e la ano fatto una lotteria come in cuel ano che ano fatto a Udine in giardino per Benefizio inondatti e così ano fatto anche cui lo stesso.

Io mitrovo tanto Contento che magari fosio venutto prima che al meno adesso varia cual ccosa di piu.

Tifacio sapere poi che sel vuol venire cualche tuo fratello Qui sulla fornase afarmotoni adesso che le buene stagio el guadana sette otto marenghi al mese e di mangiare tantochel vuol e Buona paghe si che è un lavoro di strusia ma tuoi fratelli lo forte Resiste suncue i lavori se anche nente sulla fornase ma per lui e troppo pesante che adesso non e piu sulla fornase duncue vedi Cosa che dice perche io non sforsa che vieni se non si trova Contento non voglio esere ne Bedittò e ne maleditto Qui e lavoro pertutti i artisti che ano voia di lavorare, e cuelli poi che intende di venire Contutto la famiglia fano male peche le afitanze sono molte Cara Cuelle Case piu stracie pagane piu tun mese che no il tutto il lano ladinoi.

Riguardo poi i gricoltori non posso dir niente per che igiorni di lavoro io non sorti fuori del lavoratorio e la festa si Camina un poco per la citta perche andar in Conpagna civuol 2 ore di Camino perandar fuori di citta. Si sente ad ire si che il frumeto e Bello e Buon pero cuando che o la pratica della citta andaremo una festa in Conpagna avedere. fami un piacere di salutarmi tanto il Segretario Coletto e il Signor Sindacco e di ti Come che le che non avemo Ricevutti nisuno il certificatto di Buona Condotta e nianche cuel di medico altro che il nulla osta e il Contratto Sibenche nisuni dimada Carte malosteso le gusto di Sapere Come che le abiamo spesi sodi e poi non dano le Carte che faci il piacere di vedere.

*Adio Moglie Mia Adio e Adio figli Miei,*
*che se dio piace si tornaremo asieme che piu presto che iposso ti facio il posto anche perte*
*Sensa star in cuella italia Povera*
*Feruglio Angelo.*

**Malore improvviso.** Uno sconosciuto fu côlto da malore improvviso presso il negozio Pittana e Springolo nella ex via Strazzamantello. Fu raccolto nel negozio suddetto; e venne soccorso dal dottor Rizzi Ambrogio. Pare si tratti di apoplessia avente forma epilettica.

## A Tiziano Dall'Abaco

Crudo, inesorabile morbo, ribelle a tutti gli espedienti della scienza, rapiati quanto avevi di più caro sulla terra, l'adorata tua genitrice.

Se pur nella terribile sciagura che ti colpì esser vi può qualche conforto, ti sia la certezza che superiori, colleghi, dipendenti ad amici tuoi, tutti compartecipano al duolo che ti opprime, non ultimo fra questi

*Bertoni.*

# GAZZETTINO COMMERCIALE

## I mercati sulla nostra piazza.

Rivista settimanale

**Udine,** 12 *novembre*

**Grani.** Dei tre mercati granari della settimana, il tempo piovoso non permise avesse esito completo se non quello di sabato, che fu davvero abbastanza importante per la quantità di cereali posti in vendita.

La pioggia caduta, se non favorì i mercati, riuscì ottima pei campi seminati di frumento; e così anche in questa ottava lo stato della campagna nulla lasciò a desiderare. Ultimati regolarmente, ed in favorevoli condizioni, i lavori più importanti agricoli autunnali, per quest' anno, cesseremo con oggi dall' occuparcene in questa rivista, quantunque qualcosa ci rimanga ancora a dire sui cinquantini, che (come abbiamo sempre detto), non daranno se non uno scarso prodotto.

Il frumento, dai pochi affari conchiusi nell' ottava sui granai, ebbe a marcare, benchè leggiero, un miglioramento. Di una partita venduta a quintale si rilevò il prezzo di l. 21.60. Altre due di circa 500 Ettol. quello di l. 17.75 (15 cent. in rialzo dalla precedente settimana).

Sul mercato le domande seguitarono buone con tendenza a mantenersi, e furono registrati i prezzi da da l. 17 a 17.75 per Ettol. Quivi pure con leggiero aumento.

Da tale favorevole andamento scorgiamo che la buona tendenza dell'articolo, da noi avvertita nella precedente rivista, si conservò anche in questa ottava e vi è quasi motivo fondato da credere al consolidamento della corrente al rialzo, dappoichè ancora la gran parte dei mercati italiani ebbero il frumento in ottima vista. Con ricerche e sostenuto pure lo ritroviamo sui mercati europei.

Vedremo ora cosa fecero le principali nostre piazze.

A Rovigo, continuando ad offrire pochi venditori, il frumento fu più fermo: il Piave da l. 23 a 24, Polesine vecchio 22.25 a 22.00, il mercantile 21.75 a 22 per quintale. A Ber-

gamo la Fiera dei Santi, come di metodo, attirò molta gente ed il mercato dei grani fu più animato del solito. Il frumento bergamasco si quotò da l. 20.50 a 22.50, ferraresi e mantovani da 22 a 24.50. A Treviso per causa delle corse non si fecero molti affari; perciò il frumento mercantile si vendette a l. 21, ed il Piave da 21.50 a 22.50. Il giorno 8 a Mantova il mercato fu meglio tenuto, con rialzo nei frumenti: il fino da 22.50 a 23, mercantile 20.50 a 22.50. A Novara da 22.50 a 23. Sulla piazza di Torino si esitarono nella settimana oltre 10 mila e 500 Ettol. di frumento da l. 16.80 a 20.15, ben inteso per Ettol. Vicenza, il buono a 21.15 per quintale. Lecco, del luogo, da 22 a 24, ferrarese e mantovano 23.50 a 24.25. Pavia da 22.25 a 23.50, e di Po 24.25. Lodi da 20 a 22. A Milano, quantunque i compratori rimanessero incerti, seppe conservarsi fermo; il milanese da 21.50 a 23.50, Po da 23.25 a 24.50. Mortara all' Ettol. da 18.66 a 18.75. Vercelli, il mercantile da 24 a 25 ed il buono da 25.50 a 26.75 per quintale. Bologna, del luogo, da 23 a 23.25, del Polesine da 22.50 a 23. Romagnuolo da 22.50 a 22.75; per consegna gennaio e febbraio 23.75 a 24. Padova da 20.70 a 21.50, Brescia da l. 16 a 17.50 e a Pordenone il prezzo medio di l. 17.49 per Ettol. Adria andanti da 21 a 21.50 ed i buoni da 22.50 a 23 il quintale. Stazionario a Verona, da 21 a 23.

A Pest il frumento si consolidò al rialzo, per primavera fece fior. 10.24 a 10.26 e pronto da fior. 9.75 a 10.25.

Il mercato di Parigi lo segnò lungo tutta la settimana fermo e sostenuto. Così lo stesso dicasi di quasi tutte le principali piazze europee.

Dall' America le notizie giungono pel rialzo là pure.

Se a queste nuove fin qui favorevoli al possessore di frumento aggiungiamo che nel complesso generalmente il raccolto quest'anno fu sotto alla media del decorso, dobbiamo ritenere non molto distanti ad avverarsi le previsioni tante volte espresse in questa rubrica, niente affatto favorevoli ai ribassisti.

Il granoturco nuovo comune discretamente essiccato, con prezzi in favore del compratore, trovò esito abbastanza pronto. (Sabato da l. 9 a 11 per Ettol.) Trascurato, della stessa qualità, il molle, ed abbandonati i cinquantini.

Nulla possiamo dire ancora della piega che prenderanno i granoni sulla nostra piazza. Fin qui però le comprite non si vanno facendo con molta animazione.

Sugli altri mercati del Regno il granoturco fu invece con affari e sostenuto.

A Rovigo assai sostenuto, si pagò il comune da l. 14.50 a 15.25, il pignoletto 15.50 a 16 per quintale. Treviso il comune da 14 a 15. Torino da 16 a 18, Mantova il comune 14.50 a 15.25, pignoletto 15.50 a 16.25, fino 15.20 a 15.75. Saronno da 14 a 16. Vicenza 14.25, 15.70 e 16.65. Lecco da 16 a 17, Pavia da 13 a 15. Lodi da 14 a 16. Milano da 14.50 a 16.50. Bologna, il bolognese da 16 a 16.50, del Polesine da 16 a 16.50, romagnolo da 15.75 a 16. Padova, il comune da l. 14, 15 e 16. Pordenone il prezzo medio per Ettol. 10.50. Novara i 120 litri da 13 a 14. Mortara 10.63 a 10.80 Bergamo da l. 0,83 a 11.59. Genova in sostegno. Viadana (aumento) da 14.75 a 15.40 il quintale. Verona da 15 a 16.50, Vercelli 14.50 a 15.50 il quintale. Desenzano da 15.75 a 19.

Se, come alcuni giornali riportano le relazioni fatte pervenire al Ministero suonano una vendita inferiore alla media anche pel raccolto del granoturco, non vi è da meravigliarsi del favorevole andamento incontrato su quelle piazze, dalle quali l'esempio; se persisteranno, non tarderà probabilmente anche la nostra ad imitare.

A Pest il granoturco fu fermo e sostenuto; pronto da fior. 6.15 a 6.30, e per maggio e giugno fior. 6.56 a 6.58.

Avena, primavera, 7.22 a 7.24.

La segale rimase anche in questa ottava ferma sulle l. 11.25 con pochi affari sul mercato. Invariata e con discreti affari sugli altri. A Pest in sostegno.

Lupini e sorgorosso con prezzi in ribasso trovarono compratori: mentre i lupini scarseggiarono sul mercato, il sorgorosso venne posto in vendita in quantità, e speriamo ognor più crescente in avvenire.

Le castagne con numerosi incontri a prezzi piuttosto deboli (l. 12 a 10 il quintale).

**Vini.** Fatti persuasi i dettaglianti che, malgrado la loro inerzia negli acquisti, il possidente friulano non è quest' anno nella posizione di cedere a pressioni, le quali non trovano del resto alcun fondamento per molti motivi giustificati, così, nella decorsa ottava, si fecero più attivi affari in friulano a prezzi piutosto tendenti al rialzo.

Il vino bianco colato incontrò le l. 48,50, il torbolino del Coglio 45, il nero buono si quotò da l. 50 a 55, qualità di pianura da 40 a 48. Il cosidetto americano da l. 30 a 40.

Il friulano oltre confine si venne a pagarlo intorno alle l. 48 e 40 dazio di confine, ben inteso a carico del compratore, d' aggiungersi.

Poco o nulla si fece in vino nazionale sulla nostra piazza.

Dai mercati italiani, eccettuato il napoletano, ci arrivano notizie in questa settimana piutosto di prezzi deboli e di lagni per la qualità del vino non troppo riuscito.

**Udine,** 13 *novembre.*

**Mercato granario.** Relativamente al tempo ed ai tanti mercati tenuti ieri ed oggi in vari paesi della provincia, non possiamo lamentarci di questo nostro, oggi mediocramente fornito.

Ecco i prezzi praticati per *Ettolitro* prima di porre in macchina il giornale:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Gran. com. vecch. da L. | —.— | a | —.— |
| id. id. nuovo | » | 9.25 | » | 10.75 |
| Id. Gialloncino detto | » | 12.— | » | 12.50 |
| Frumento mercant. | » | —.— | » | —.— |
| Segale | » | 11.— | » | 11.10 |
| Lupini | » | —.— | » | —.— |
| Sorgorosso | » | 6.— | » | 7.— |
| Castagne per quint. | » | 10.— | » | 14.50 |

## DISPACCI DI BORSA

VENEZIA 12 novembre

Rendita god. 1 gennaio 88.33 ad 88.53. Idem god. 1 luglio 90 50 a 90.70 Londra 3 mesi 24.94 a 24 99; Francese a vista 99 53 a 99.70.

*Valute.*

Pezzi da 20 franchi da 20. a . ; Bancanote austriache da 208.50 a 209 —; Fiorini austriachi d'argento da . a . .

PARIGI 12 novembre

Rendita 3 0[0 77.65; Rendita 5 0[0 107.10 — Rendita italiana 90.45; Ferrovie Lomb. — — Ferrovie Vittorio Emanuele —.— ; Ferrovie Romane —.— ; Obbligazioni —.— ; Londra 25.23; Italia 3[8 ; Inglese 101.3[4 Rendita Turca 9.65.

VIENNA 12 novembre

Mobiliare 277.— ; Lombarde 141.30 Ferrovie Stato 313 —; Banca Nazionale 838—; Napoleoni d'oro 9.57 ; Cambio Parigi 47.75; Cambio Londra 120.45; Austriaca 79.40.

FIRENZE 12 novembre

Napoleoni d' oro 20. — ; Londra 24.97 Francese 99.85; Azioni Tabacchi 74.—; Banca Nazionale —.— Ferrovie Merid. (con.) —; Banca Toscana . ; Credito Italiano Mobiliare — ; Rendita italiana 90.85;

TRIESTE 12 novembre

Carte fiacche. Anche i cambi deboli in chiusa.

Napoleoni 9.57 1[2 a 9.59. Londra 120.30 a 120.75. ; Francia 47.65 a 47.85 ; Italia 47.70 a 47.95; Banconote italiane 47.90 a 47.95 Banconote germaniche — Lire sterline Rendita austriaca in carta 78.80 a 78.70, Italiana 88. 1[2 88.5[8 Ungherese —

BERLINO 12 novembre

Mobiliare 466.— ; Austriache 523.—; Lombarde 231.— Italiane 89.40

LONDRA 11 novembre

Inglese 101 9[16 Italiano 89.7[8 Spagnuolo Turco.

DISPACCI PARTICOLARI

VIENNA 13 novembre

Rendita austriaca (carta) 78.75; Id. austr. (arg. 79,50. Id. austr. (oro) 98.80

Londra 120 60; Argento —. ; Nap. 9.58.—

MILANO 13 novembre

Rendita italiana 90.47; Serali 90.42

PARIGI 13 novembre

Chiusura della sera Rend. 90.25

**Marchi 1.22.50**

## MEMORIALE PEI PRIVATI

**R. Dogana principale di Udine.**

*Avviso d'Asta.*

Nel giorno 27 andante alle ore 10 ant., nei locali della Dogana sarà fattz la vendita a mezzo d' asta pubblica di Chilog. 500 zucchero di prima classe, n. 8 orologi a sveglia, Chilog. 26 tessuti di cotone stampato, n. 2 pistole di misura, ed altri articoli ai prezzi indicati nell' avviso d' asta esposto alla porta della Dogana principale.

Il Ricevitore principale
*Ippoliti*

## FATTI VARI

**Un milionario che si uccide.** Si è suicidato con la stricnina il milionario messicano don Antonio Salazar; ritiensi per gelosia di un'attrice di cui era l'amante.

**Il pane per grazia.** A Francoforte venne rappresentato, tradotto in tedesco, il dramma di Turghenieff: *Il pane per grazia.* L'effetto fu immenso, profondo. Turghenieff, ben lungi dall'adulare i suoi concitadini, li presenta come sono: rozzi, brutali, coperti soltanto da una vernice dicivìltà. E' l'antitesi vera — dicono i giornali tedeschi — della falsa Russia della *Fedora* di Sardou.

**Un magazziniere arrestato.** *Cavarzere, 12.* Iersera veniva emesso mandato d'arresto contro certo Francesco Padovani magazziniere delle privative del paese.

Il Padovani è imputato d'aver commesso un ferimento, ed ora è latitante.

**Palazzo di ghiaccio.** L'esito felicissimo, ottenuto nell'inverno scorso a Montreal, Canadà, dal Palazzo costrutto di blocchi di ghiaccio, ha incoraggiato gl' intraprenditori a fare altrettanto nell'imminente stagione invernale, e superare ciò che fu fatto nell'inverno precedente. Già molti commercianti, i primari alberghi, la società dei vetturini ed altri, hanno sottoscritto vistose somme perchè l'edificio di ghiaccio riesca grandioso ed il carnevale più dell'ordinario abbia a riuscire attraente.

## La signora Bonghi corbellata.

Leggesi nel *Roma* di Napoli:

Al palazzo 146 in via Cavone, abita al primo piano la signora Bonghi. L'altro ieri la cameriera le annunciò una visita del conte... Rossi. La signora, per quanto si avesse sforzato la memoria, non giunse a ricordarsi di aver conosciuto un simile titolato. Pure le convenne uscire nel salotto e trovò un uomo dalle apparenze galanti, il quale appena la vide le fece riverenza e le disse:

— Io so ch'ella è una signora molto religiosa e però mi son creduto in dovere d'invitarla ad intervenire questa mattina nella Chiesa de' Vergini, dove si celebrano solenni funerali per morti di Casamicciola. Verranno pure la principessa C., la marchesa S., la contessa R.

E qui una sfilata di nomi delle migliori dame di Napoli.

La signora credette poco all'invito del conte rispose accettando e ringraziando.

— Ecole un mio biglietto — rispose il visitatore — con questo ella potrà entrare nei locali riservati.

La signora vide il nome del conte Rossi sormontato da un grosso blasone.

— Dunque, ci vedremo in chiesa, signora, non manchi; sarà un funerale splendido.

Esaurite le formalità dell'invito, il conte disse alla signora Bonghi che desiderava vedere la magnifica capella che gli aveva detto tenesse in casa. E la signora lo condusse nella cappella Qui il conte s'inginocchiò e con aria compunta prese a biascicar preghiere.

Cio fatto, si alzò, salutò la signora, le ricordò di non mancare, infilò l'uscio e scomparve

La signora Bonghi, rimasta sola, tornò col pensiero su quanto le era accaduto e non sapeva darsi ragione della squisita cortesia del conte ch'ella neppure nome conosceva. Ciò le fece sospettare che lo sconosciuto meditasse una truffa. Difatti, praticate delle minute ricerche, si accorse che dalla cappella mancava un grosso campanello d'argento.

Questo fatto le spiegò l'operato del pseudo conte e poi seppe che i funerali a' Vergini erano una pura invenzione.

Alla larga di simili conti.

La *Riforma* conferma la notizia che l' on. Crispi, invitato dai suoi elettori, si recherà il giorno 10 a Palermo per tenere un discorso politico.

## ULTIMO CORRIERE

**La crisi ministeriale.**

Il *Fracassa* dice che il Consiglio dei ministri ha accettato le dimissioni d' Acton. I ministri hanno proposto alla Corona la nomina a ministro dell' ammiraglio Del Santo. Si chiese quindi a Monza, se tale soluzione della crisi era accettata. Da Monza fino a ieri non venne alcuna risposta. È probabile che la crisi non venga risolta che dopo il ritorno del Re alla capitale.

**Il senatore Lampertico**

ha ultimato la relazione sull' abolizione del corso forzoso.

**Per i pescatori di Chioggia.**

La commissione dei Chioggiotti si presentò ieri a Berti chiedendogli di proteggere gli interessi dei pescatori e di tutelare i loro diritti alla pesca sulle coste dell'Istria e della Dalmazia.

Il ministro assicurò la commissione che appoggierà la domanda dei Chioggiotti.

Aggiunse sperare che la controversia sarà ben presto risolta nel modo più favorevole.

**Le tariffe doganali.**

La commissione per le tariffe doganali si è radunata stamane al ministero di agricoltura e commercio. Assistevano i ministri Magliani e Berti. La Commissione ha rinviato la discussione a domani, mancando gli onor. Biancheri e Damiani ed essendo dimissionario l' on. Canzi.

**L' Italia e la sua futura grandezza**

Quanto prima verrà pubblicato un opuscolo col titolo: L' *Italia e la sua futura grandezza.* L' autore di questo opuscolo è un sacerdote.

In Vaticano si parla assai di questo lavoro. Il quale principalmente tratterrà delle condizioni dell' Italia rispetto al Papato.

## NOTIZIE TELEGRAFICHE

**Berlino,** 12. È arrivata la principessa Dolgoruki, vedova di Alessandro II.

Lo stato di Bismarck non migliora punto.

**Alessandria,** 12. Ieri si ebbe un decesso per cholera.

**Parigi,** 12. Confermasi che l' Egitto vendette ad un negoziante straniero, aquirente per conto della China, una grande quantità d' armi e munizioni.

Ferdinando Barrott è morto.

**Berna,** 12. Tutti i membri del governo ginevrino furono rieletti, eccetto Heridier che fu rimpiazzato da Dunant.

**Vienna,** 12. Il *Fremdenblatt* dice che i circoli competenti ignorano finora il preteso viaggio a Vienna del ministro austriaco a Belgrado.

La delegazione austriaca approvò il bilancio straordinario per l' esercito ed il credito per l' occupazione; mantenne le sue decisioni relative al bilancio della marina, diverse da quelle della delegazione ungherese.

### ULTIME

**Cose di Serbia.**

**Belgrado,** 12. Corre voce che il trasporto dei radicali, posti in ceppi, sia stato sospeso, temendosene la liberazione da parte dei loro aderenti.

**La guerra sarà inevitabile se....**

**Londra,** 12. Tseng dichiarò ad un redattore dello *Standard* che la guerra è inevitabile se i francesi attaccheranno Bac-Ninh. Teme che la plebe chinese, esasperata dagli avvenimenti, attacchi gli stranieri indistintamente.

**Una sassata che costa 25000 fran.**

**Tangeri,** 12. Un marocchino tirò una sassata contro l' incaricato d'affari di Francia. Questi domandò la punizione del colpevole e l' indennità di 25,000 franchi da distribuirsi ai poveri.

### L'ILIADE D' OGNI GIORNO

**50 individui lasciati nudi sulla neve.**

**Costantinopoli,** 12. I Kurdi attaccarono ad Erzerum una carovana composta d' una cinquantina di armeni e di alcuni mussulmani che si recavano a Van; la saccheggiarono, abbandonando gli armeni nudi in mezzo alle nevi. Le ambasciate chiedono alla Porta una inchiesta e la punizione dei colpevoli. Dufferin consegnò alla Porta una nota molto energica a questo riguardo.

**La vita degli operai.**

**Parma,** 12. Fuori Porta Garibaldi è accaduta una gravissima disgrazia.

Crollò il muro maestro della casa in costruzione di proprietà dell' amministrazione del gas.

Cinque operai rimasero gravemente feriti sotto le macerie.

Uno ebbe una gamba e le costole ratturate. Si dispera della sua vita.

**Fritz a Genova.**

**Genova,** 12. È annunciato per prossimo l' arrivo delle corazzate germaniche *Kaiser Wilhelm, Kronprinz* e *Bismarck,* che serviranno di scorta al principe Federico Guglielmo.

Giungeranno pure le fregate spagnuole *Numancia e Saragossa.*

Il principe ereditario di Germania si fermerà due ore a Monza e dodici ore qui. Verranno ad ossequiarlo il duca d' Aosta coi figli e il re di Wüttemberg, che è giunto a San Remo.

Il ricevimento a Barcellona sarà solennissimo.

**Sollevazione in vista.**

**Vienna,** 12. Dalla Rumenia giungono notizie molto inquietanti.

Un vivo malcontento si è destato in tutto il paese in seguito alla politica estera del Governo che concluse alleanza colla Germania. Tutto fa temere che una prossima sollevazione, almeno parziale, scoppi nel regno.

**La vita degli operai.**

**Parma,** 12. Fuori porta Garibaldi è accaduta una gravissima disgrazia.

Crollò il muro maestro della casa in costruzione di proprietà dell' amministrazione del gas.

Cinque operai rimasero gravemente feriti sotto le macerie.

Uno ebbe una gamba e le costole fratturate. Si dispera della sua vita.

### Telegrammi particolari

**Inondazioni in Austria.**

**Lubiana,** 12. Nella notte sopra jeri abbiamo avuto un nuovo uragano. Il Moor sembra un grande lago. Le seminazioni invernali furono rovinate.

Le comunicazioni colle località al di sotto del Moor sono interrotte. Anche dagli altri punti dell' interno della Carniola giungono notizie di nuove inondazioni. Mancano però i particolari.

Ieri cominciò a nevicare.

G. B. D'Agostinis, *gerente respons.*

AL NEGOZIO D' OROLOGERIA

G.^x FERRUCCI

**è in vendita**

**il nuovo Remontoir Impermeabile.**

## Agli amatori del buon Vino

**e della buona Cucina**

Volete star bene e spender poco? portatevi alla Trattoria *La bell'Aria,* ora all'insegna del *Castello di Udine,* rimpetto la Posta. Il locale riabilitato, è condotto da Giuseppe Flaiban. Buoni vini nostrani e nazionali, scelta cucina e prezzi limitatissimi.

Vini navigati Marsalla, Cipro, Vermouth. Vini in bottiglia, servizio inappuntabile.

Bisogna vedere per credere, ed ognuno resterà pago e soddisfatto: nella lusinga il proprietario di vedersi onorato da numeroso concorso, con distinta stima si segna.

*Giuseppe Flaiban.*

G.^x B.^x GABAGLIO

**in via delle Carceri n. 18**

avverte il pubblico che assume commissioni di

**MOBILI e PARCHETTI**

con qualsiasi applicazione geometrica ornamentale.

Tiene pure una raccolta di modelli svariati, affinchè i signori acquirenti possano farsi una idea della perfetta esecuzione dei lavori e della modicità dei prezzi.

Tiene inoltre disponibili delle mobiglie eleganti e complete da sala, camere da letto e camere da ricevimento, ecc.

**Estrazione 31 Dicembre 1883**

LOTTERIA DI

# VERONA

**Estrazione 31 Dicembre 1883**

**Le vincite principali verranno annunziate lo stesso giorno per telegramma ufficiale in tutta Italia.**

## Cinquantamila Premi

PER

## 2,500,000 Lire

tutti pagabili in denaro contante senza alcuna ritenuta a domicilio dei vincitori, subito effettuata l'estrazione, il bollettino della quale verrà distribuito **gratis.**

**COMBINAZIONI**

**Nuove e vantaggiosissime pei compratori**

*Un premio garantito ogni Cento Biglietti*

**PREMI QUINTUPLICATI**

DI

# MEZZO MILIONE

CENTOMILA, CINQUANTAMILA LIRE

**ecc... ai compratori delle 5 Categorie**

**Il prezzo di UNA Lira ogni Biglietto**

*è mantenuto finchè resta aperta l'emissione pubblica.*

I biglietti Lotteria Esposizione Universale di Parigi 1878, quantunque assai meno convenienti di questa di Verona, all'avvicinarsi dell' estrazione salirono gradatamente dal prezzo originario di 1 fr. a quello di 1.75 - 2.50 - 3 - 4 5 sino al massimo di 6 franchi caduno, come puossi verificare consultando i giornali Parigini di quell' epoca.

Programma Ufficiale completo coll' elenco di tutti i 50,000 Premi e Regolamento di estrazione si distribuisce **Gratis** presso tutti i Rivenditori.

**INVIARE IMMEDIATAMENTE**

le richieste con vaglia o valori alla Banca **Fratelli CASARETO di F.sco in GENOVA,** Via Carlo Felice, 10, incaricata dell'emissione.

La spedizione dei biglietti si fa raccomandata e franca di porto, per le richieste di un centinaio e più: **alle inferiori aggiungere cent. 50 per le spese postali.**

La vendita è pure aperta in GENOVA presso: **F.lli BINGEN** Banchieri, Piazza Campetto, 1 — **OLIVA Francesco Giacinto,** Cambia-Valute, Via S. Luca, 103.

In VERONA, presso la Civica Cassa di Risparmio. In tutta Italia presso i Cambiavalute, le Casse di Risparmio, le Banche Popolari, le Esattorie Erariali e Comunali.

In **UDINE** presso il Cambia-valute *Romano e Baldini,* in Piazza Vittorio Emanuele.

**Estrazione 31 Dicembre 1883**

**Gli annunzi di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di *Pubblicità straniera* G. L. Daube e Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc.**

Infallibili antigonorroiche **PILLOLE** del Prof. Dott. **LUIGI PORTA** dell'Università di Pavia

Farmacia n. 24 di **OTTAVIO GALLEANI,** via Meravigli, Milano, con Laboratorio Chimico piazza SS. Pietro e Lino, n. 2.

Invano lo studio indefesso degli scienziati si occupò per avere un rimedio sollecito, sicuro privo di inconvenienti per combattere la infiammazione con scolo di mucosità purulenta della membrana dell'uretra e del prepuzio nell'uomo e dell'uretra e della vagina della donna, che in senso ristretto chiamasi BLENNORRAGIA. Invano perchè si dovette sempre ricorrere al BALSAMO COPAIBE, al PEPECUBEBE e ad altri rimedi tutti indigesti, incerti, o per lo meno d'efficacia lentissima.

Il solo che, profondo conoscitore delle malattie dell'apparato uro-genitale, seppe dettare una formula per combattere in modo assoluto e sollecito queste malattie fu il celebre Professore LUIGI PORTA, dell'Università di Pavia. — A questo rimedio che presentiamo al pubblico e che può addirittura chiamarsi il SOVRANO DEI RIMEDI abbiamo dato il nome dell'illustre autore. — Queste pillole di natura prettamente vegetale nella loro attività non subiscono il confronto con altri specifici i quali tutti o sono il retaggio della vecchia scuola o sono semplici mezzi di speculazione. — Troviamo eziandio necessario richiamare l'attenzione sopra l'incontrastabile prerogativa che hanno queste Pillole, oltre d'arrestare prontamente la gonorrea sì *recente* che *cronica (goccia militare)* ed è quella di *facilitare la secrezione delle urine*, di *guarire gli stringimenti uretrali* ed *il catarro di vescica*, essendo inoltre trovate sempre necessarie *nelle malattie dei reni (coliche nefritiche)*, tutte malattie queste a cui vanno soggetti quelli che hanno troppo disordinato o viceversa quelli che condussero una vita castigata come, per esempio i sacerdoti, ecc. — Possono quindi liberamente ricorrere a questo specifico le persone che hanno qualsiasi disturbo all'apparato uro-genitale benchè non sia gonorrea, essendo stato precisamente lo scopo del Professor LUIGI PORTA di formare UN UNICO rimedio che atto fosse a guarire tutte le malattie di quella ragione.

La notorietà di questo specifico ci dispensa di parlarne più oltre, sicuri che nessuno potrà non affermare che questo rimedio non sia una delle migliori conquiste fatte alla scienza dalle sapienti investigazioni del celebre Professore PORTA, insuperabile specialista per le malattie suindicate. — Costano L. **2** la scatola e contro vaglia di L. **2.20** si spediscono per tutto il mondo.

*Onorevole signor Farmacista* OTTAVIO GALLEANI, *Milano* — Vi compiego buono B. N. per altrettante *Pillole* professore L. PORTA, non che *Flacons polvere per acqua sedativa*, che da ben 7 anni esperimento nella mia pratica, sradicandone le *Blennorragie sì recenti che croniche* ed in alcuni casi *catarri* e *ristringimenti* uretrali, applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata dal professore LUIGI PORTA. — In attesa dell'invio, con considerazione credetemi — Pisa, 21 settembre 1878. — Dottor BAZZINI, *Segretario del Congresso Medico.*

AVVERTENZA. — Dietro Consiglio di molti e distinti medici mettiamo in avvertenza il pubblico contro le varie *falsificazioni* delle nostre specialità ed imitazioni *al più delle volte dannose alla salute* o di nessun effetto. Per essere sicuri della genuinità delle nostre esortiamo i consumatori a provvedersi direttamente dalla nostra casa FARMACIA n. 24 di OTTAVIO GALLEANI via Meravigli, Milano, o presso i nostri Rivenditori esigendo quelle contrasegnate dalle nostre marche di Fabbrica.

**Per comodo e garanzia degli ammalati in tutti i giorni dalle ore 12 alle 2 vi sono distinti medici che visitano, anche per malattie veneree.** — La detta Farmacia è fornita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattia, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, *muniti, se si richiede, anche di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale* alla Farmacia 24 di OTTAVIO GALLEANI via Meravigli, Milano.

*Rivenditori*: In UDINE, Fabris Angelo, Comelli Francesco, e Antonio Pontotti (Filipuzzi), farmacisti; GORIZIA, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; TRIESTE, Farmacia C. Zanetti, G. Seravallo ZARA, Farmacia N. Androvic; TRENO, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni, SPALATRO, Aljinovic, GRAZ, Grablotz; FIUME, G. Prodram, Jackel F. MILANO, Stabilimento C. Erba, via Marsala numero 3, e sua succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72 Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16. via Pietra, 96, Paganini e Villani, via Boromei n. 6 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

**N. 200 Soprabiti con cappuccio stoffe diagonale fodre flanella L. 18.—**

# PIETRO BARBARO

**UDINE — Via Mercato Vecchio N. 2 — MAGAZZINO DI SARTORIA**

## GRANDE ASSORTIMENTO STOFFE NAZIONALI ED ESTERE DI TUTTA NOVITA

*Vestiti e Soprabiti da Bambini* — *Plaids e Coperte da viaggio*

### Variato assortimento vestiti fatti

| | | |
|---|---|---|
| **Soprabiti mezza stag. pura lana fod. raso** | da L. 14 | a 45 |
| **Vestiti completi mezza stagione** | » 20 | » 35 |
| **Sacchetti stoffe miste fantasia** | » 12 | » 24 |
| **Calzoni** | » 7 | » 14 |
| **Gilet** | » 3 | » 6 |

### Stagione invernale. Concorrenza impossibile.

| | |
|---|---|
| **Soprabiti stoffa diagonali con cappuccio fodre flanella** | L. 18 a — |

| | | |
|---|---|---|
| **Soprabiti Castor e stoffe fantasia fodre flanella e ovatati in raso** | L. 25 | a 60 |
| **Collari ruotta stoffe miste e diagonali** | » 20 | » 35 |
| **Soprabiti e Collaro tre usi** | » 40 | » 70 |
| **Sacchetti stoffe assortite** | » 16 | » 30 |
| **Calzoni » rigate** | » 10 | » 18 |
| **Gilet » »** | » 5 | » 8 |

### Specialità.

| | | |
|---|---|---|
| **Vestiti da giovanetti e bambini alla novità** | L. 12 | a 20 |
| **Veste da camera** | » 24 | » 45 |
| **Impermeabili** | » 30 | » 40 |

**Si eseguisce qualunque commissione in 24 ore.**

**N. 200 Collari ruota stoffe diagonali L. 20.—**

# TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI
# G. COLAJANNI

**GENOVA, Via Fontane, N. 10.**
*SUCCURSALI*
*ABBIATEGRASSO — Agenzia Destefano*
*MILANO — Foro Bonaparte, 11*

**UDINE, Via Aquileja, N. 71**
*SUCCURSALI SONDRIO — D. Invernizz*
*" ANCONA — G. Venturini*
*" S. VITO AL TAGL. — G. Quartaro*

Agente delle due Società riunite: Società Italiana di trasporti marittimi **Raggio e C.** — Compagnia di navigazione a vapore **Rocco Piaggio e figlio.**

Rappresentante la Comp. Bordolese per Nuova-Yorck

Agente della Società Generale delle Messaggerie Francesi

Partenze per **Montevideo e Buenos-Ayres**
1 nov. vap. **Orione** 3.a cl. fr. 200 — 12 nov. vap. **Centro America** 3.a cl. fr. 160 — 19 nov. vap. **Italia** 3.a cl. fr. 180 — 1 dic. vap. **Perseo** 3.a classe fr. 200

**Per Rio Janeiro**
12 novembre vapore **Scrivia** 3.a classe fr. 160

Il primo d'ogni mese per **Nuova-York** colla *Compagnia Bordolese* lire 133 — Il vitto sino al 5 è a carico del passeggere.

*Incaricato ufficiale dal Governo Argentino per i vantaggi d'accordarsi agli emigranti muniti di passaporto e certificato di buona condotta, vantaggi che non escludono l'obbligo di pagamento del viaggio da* **Genova a Buenos-Ayres**

Per dettagli, schiarimenti, circolari, ecc., dirigersi alla *Casa Principale* in *GENOVA* non che alle Case Filiali e Succursali. **Affrancare.**

***In Udine dirigersi al Rappresentante la Ditta sig. G. B. Fantuzzi in via Aquileja al N. 71.***

**Direzione della Società d'Assicurazioni contro l'incendio, grandine e bestiame — Unione Umbra degli agricoltori.**

RICH. BRANDT PILLOLE SVIZZERE DEL FARMACISTA — *Rich. Brandt*

Le lodi concordi de numerosi **medici** distinti della **Svizzera**, dell'**Alemagna** e dell'**Ungheria**, siccome i rapporti da diversi **giornali di medicina**, fanno delle **PILLOLE SVIZZERE**, preparate dal **Farmacista Rich. Brandt** di **Schaffhouse** (Svizzera) un rimedio reale e provato, che opera senza dolore, costa poco e merita d'essere raccomandato in tutti quei casi che abbisogna provocare **una evacuazione senza irritazione, allontanare la bile e le mucosità, purgare il sangue, ravvivare, ricostituire e fortificare l'apparato digestivo,** a causa che nella loro felice composizione non entra veruna sostanza nociva per il corpo umano. Domandare espressamente le **PILLOLE SVIZZERE DEL FARMACISTA RICH. BRANDT** vendute in scatole metalliche contenenti 40 pillole a fr. **1.25** ed in scatole più piccole, per saggio, contenenti 15 pillole a **50** cent. ☞ Ciascuna **scatola** delle **VERE PILLOLE SVIZZERE** dev'essere rivestita con etichetta che rappresenta la croce bianca svizzera sopra fondo rosso, e portare la firma del fabbricante. Le farmacie indicate mandano **gratuitamente** a chi ne fa domanda, un prospetto che comprende numerosi attestati di medici specialisti sopra i buoni effetti di questo rimedio.

**Deposito generale per tutta l'ITALIA: A. JANSSEN, farmacista, 10, Via dei Fossi, FIRENZE.**

**Premiato alle Esposizioni di Parigi 1878 — Melbourne 1881 — Zurigo 1883**

# BITTER DENNLER D'INTERLAKEN

In 20 anni d'uso divulgato, questo **Bitter,** è, d'anno in anno, sempre più sperimentato qual eccellente stomachico. Mediante il suo uso, migliaia di persone hanno trovato guarigione totale da mali dolorosi e pertinaci di stomaco.

MILANO, Via E. Tazzoli, 4 — **AUG. F. DENNLER** — Via E. Tazzoli, 4, MILANO

*Raccomandazioni mediche* — *In vendita presso tutti i Caffè Offellerie ecc.*

Udine, 1883. Tipografia della « *Patria del Friuli* »